

# EDILIZIA IN SOTTOTONO, BENE IL GENIO CIVILE E STABILE L'EDILIZIA ACCESSORIA

Indagine congiunturale costruzioni  
Ticino, luglio e secondo trimestre 2013

*Nel secondo trimestre del 2013 il settore delle costruzioni in Ticino registra una tenue flessione condizionata dalla dinamica sottotono dell'edilizia, che soffre il leggero calo degli ordinativi. Per contro, riprende vivacità l'attività del genio civile, e l'edilizia accessoria (ovvero le aziende dedite ai lavori d'installazione e di completamento) riafferma la propria solidità.*

*Le ancora cospicue riserve di lavoro potrebbero perlomeno attenuare le prospettive negative emanate dagli operatori che per i prossimi tre mesi si attendono cali dell'attività e possibili correzioni al ribasso del personale, e per la fine dell'anno un inasprimento dell'andamento degli affari.*

giudicate consone alla mole di lavoro. Nonostante la poca dinamicità del settore, a luglio la situazione degli affari è giudicata buona dal 21% degli impresari, né buona né cattiva dal 71% e cattiva dall'8%.

Le riserve di lavoro per 4,8 mesi, seppur in calo, restano tuttora ingenti e potrebbero attenuare le **prospettive** negative emanate dagli operatori. Per i prossimi tre mesi annunciano possibili cali dell'attività, degli ordinativi e del personale. Tendenza al ribasso che potrebbe protrarsi a sei mesi, periodo in cui è previsto un peggioramento della situazione degli affari.

## Costruzioni

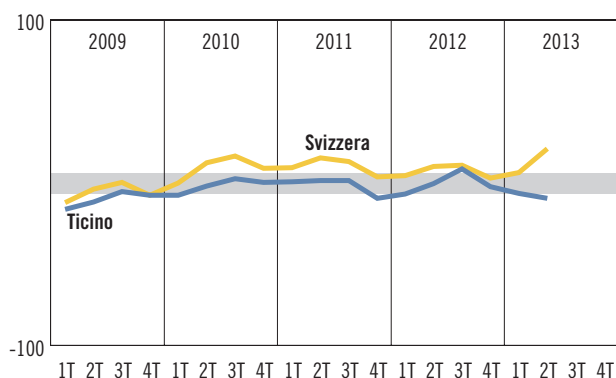
Nel secondo trimestre del 2013 la dinamica del settore delle costruzioni ticinese rimane leggermente sottotono, dopo un inizio anno in lieve flessione. Evoluzione condizionata dalla tenue regressione dell'edilizia a fronte della ritrovata vivacità del genio civile e dalla riconfermata solidità dell'edilizia accessoria. Complessivamente, l'attività del settore delle costruzioni è rimasta invariata (su base trimestrale) secondo quanto indicato dal 62% delle

imprese intervistate, aumentata per il 18% e calata per il 20%. Andamento condizionato dalla lieve flessione degli ordinativi, il cui volume a luglio era giudicato leggermente insufficiente. La componente della cifra d'affari addebitata ai lavori di manutenzione e di ristrutturazione è del 41% (al 35% lo scorso anno). Il personale impiegato, giudicato a luglio in lieve eccesso, è rimasto stabile nel corso degli ultimi tre mesi, mentre le capacità tecniche di produzione, sfruttate ad un grado del 71%, sono

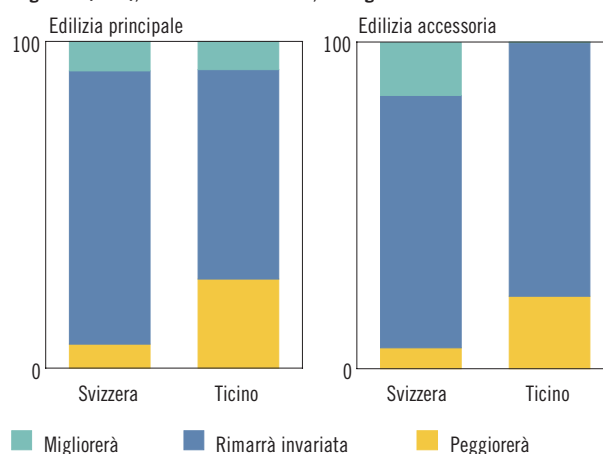
## Edilizia principale

Nell'edilizia principale, dopo la lieve flessione generale segnata in avvio anno, il sottocomparto del genio civile ritrova un'andatura brillante mentre quello dell'edilizia seguita a essere leggermente depresso. Più nel dettaglio, l'edilizia soffre la contrazione degli ordinativi denunciata dal 36% delle imprese interpellate (a fronte dell'aumento indicato dal 16%) e che induce il 31% degli interpellati a lamentare un calo dell'attività (a cospetto del 16%

F. 1  
Andamento dell'attività nelle costruzioni rispetto al trimestre precedente (saldo dei valori lasciati), in Svizzera e in Ticino, per trimestre, dal 2009



F. 2  
Prospettive sull'andamento degli affari nelle costruzioni per il semestre seguente (in %), in Svizzera e in Ticino, nel luglio 2013



**EDILIZIA IN SOTTOTONO, BENE IL GENIO CIVILE E STABILE L'EDILIZIA ACCESSORIA**

Indagine congiunturale costruzioni  
Ticino, luglio e secondo trimestre 2013

che rileva un incremento). La quota parte del fatturato attribuita alla componente di ristrutturazioni e manutenzioni è del 37%. L'impiego di personale è stabile e giudicato consono all'attività, mentre le capacità tecniche di produzione sono utilizzate ad un grado del 70% e ritenute leggermente eccessive. Malgrado il periodo poco vivace, il giudizio sulla situazione degli affari è ancora buono secondo il 18% degli interpellati, né buono né cattivo per il 73%, e cattivo per il 9%. L'allegria andatura del genio civile trae origine dall'aumento dell'attività sentito dal 39% degli interpellati (a fronte del calo ravvisato solo dal 3%) trainato dalla ripresa degli ordinativi (in rialzo secondo un'azienda su quattro al cospetto della flessione accusata dall'8%) il cui volume a luglio è complessivamente giudicato normale. In aumento anche l'occupazione, giudicata a un livello consono alle necessità, così come adeguate sono ritenute le capacità tecniche di produzione. I giudizi sulla situazione degli affari

rispecchiano il periodo effervescente del sottocomparto, con il 38% degli interpellati a ritenerla buona, il 55% né buona né cattiva, mentre solo il 7% cattiva.

I due sottocomparti dell'edilizia principale, che complessivamente vantano riserve di lavoro per 5,5 mesi, concordano nel **prospettare** a tre mesi un calo dell'attività che potrebbe comportare una diminuzione dell'impiego nel genio civile, dato invece stabile nell'edilizia. A sei mesi entrambi i sottocomparti prevedono un inasprimento della situazione degli affari.

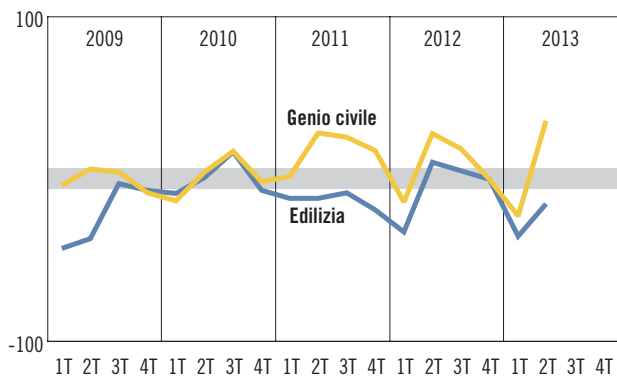
**Edilizia accessoria**

L'edilizia accessoria ticinese conferma la propria solidità anche nel secondo trimestre dell'anno. Leggermente più dinamica la marcia delle aziende dedite ai lavori d'installazione rispetto a quelle attive sui lavori di completamento che marciano sul posto. Gli imprenditori delle imprese d'installazione annunciano una tenue avanzata dell'attività del sottocomparto sospinta

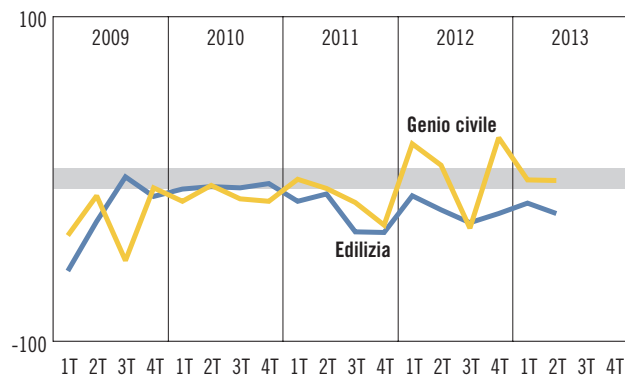
da una leggera ripresa degli ordinativi, il cui volume è giudicato lievemente in eccesso, e l'impiego di personale registra una pacata crescita. La situazione degli affari risulta pertanto buona secondo il 33% degli interpellati, né buona né cattiva per il 65%, mentre cattiva solo per il 2%. Periodo tranquillo per le aziende attive nei lavori di completamento, la cui attività del sottocomparto risulta complessivamente stabile su base trimestrale, così come risulta invariato il numero di ordinativi, il cui volume è giudicato tuttora elevato. L'impiego di personale è pertanto rimasto inalterato. Gli imprenditori sono dunque unanimi nel giudicare la situazione degli affari né buona né cattiva.

Le riserve di lavoro per 3,4 mesi potrebbero perlomeno mitigare le **prospettive** pessimistiche emanate dagli operatori. Per entrambi i sottocomparti si prevede a tre mesi una flessione dell'attività e del personale, a sei mesi un peggioramento della situazione degli affari.

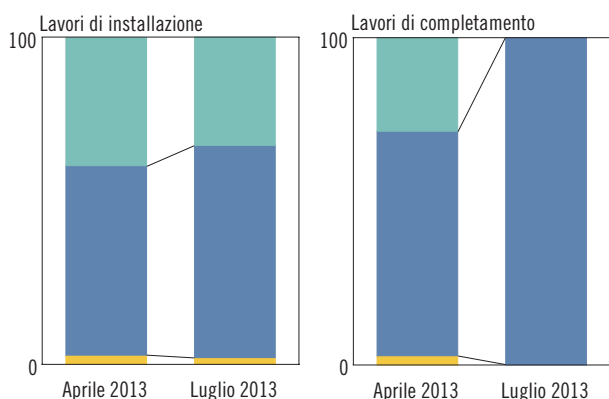
**F. 3**  
Andamento dell'attività nell'edilizia principale rispetto al trimestre precedente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2009



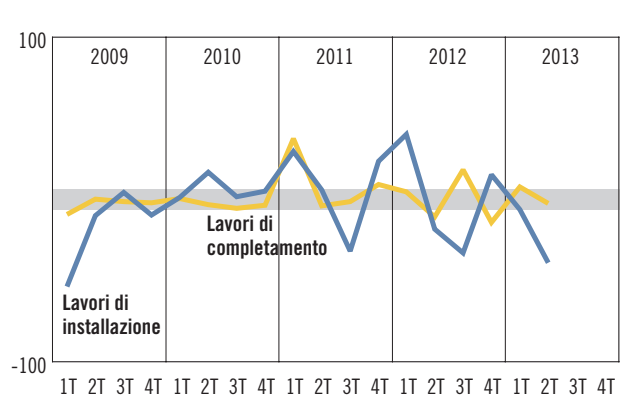
**F. 4**  
Prospettive sulla richiesta di prestazioni nell'edilizia principale per il trimestre seguente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2009



**F. 5**  
Pareri sulla situazione degli affari nell'edilizia accessoria (in %), in Ticino, da aprile 2013



**F. 6**  
Prospettive sulla richiesta di prestazioni nell'edilizia accessoria per il trimestre seguente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2009



■ Buona ■ Soddisfacente ■ Cattiva

## EDILIZIA IN SOTTOTONO, BENE IL GENIO CIVILE E STABILE L'EDILIZIA ACCESSORIA

Indagine congiunturale costruzioni  
Ticino, luglio e secondo trimestre 2013

### L'opinione

La situazione del settore principale della costruzione in Ticino che scaturisce dal rilevamento KOF del secondo trimestre 2013 si può definire in linea con la tendenza un po' altalenante di inizio anno. La situazione sia degli affari negli ultimi tre mesi, sia dell'attività trimestrale, sono migliorate significativamente rispetto al trimestre precedente. Al contrario sono calate le riserve di lavoro, che tuttavia si attestano ancora a dei buoni livelli (4,9 mesi per l'edilizia e 8,4 mesi per il genio civile) e permettono di affermare che

*al momento il settore naviga in buone acque. Le prospettive sull'occupazione e sui prezzi confermano però che ci sono dei segnali, constatati ormai da qualche mese, di una diminuzione delle ordinazioni e quindi l'avvio di una gara ad accaparrarsi le commesse quasi ad ogni costo. Non è sicuramente una bella prospettiva né per l'edilizia, né per l'economia in generale, che però deve essere contestualizzata nell'evoluzione congiunturale globale. In conclusione credo di poter dire che il futuro prossimo del settore ticinese della costruzione fondi ancora su basi solide.*



Vittorino Anastasia  
Direttore della  
Società svizzera impresari  
e costruttori (SSIC-Ti)

### Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

### Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

### Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

### Informazioni

Davide Moser,  
Settore economia, Ufficio di statistica  
Tel: +41 (0) 91 814 50 31  
[davide.moser@ti.ch](mailto:davide.moser@ti.ch)

### Tema

09 Costruzioni e abitazioni